

16 Mar
2020

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

FAMIGLIE E STUDENTI

S
2
4

Solidarietà, scambio di buone pratiche e didattica a distanza tra scuole europee con eTwinning

di Redazione Scuola

TAG

Didattica

Scuola

Docente

Studente

La community europea di docenti eTwinning in aiuto delle zone colpite dal Covid-19. Da alcuni giorni molti docenti italiani iscritti hanno avviato i primi progetti di didattica a distanza con partner europei, per continuare la didattica in ottica di solidarietà e vicinanza, sfruttando le nuove tecnologie.

Alcuni giorni fa è stato creato il primo progetto "The red zone: Isolated but connected!", avviato dalla docente Luisa Lenta, dell'Istituto comprensivo statale di Codogno. Il progetto, che per adesso ha una scuola partner del Regno Unito, mira a coinvolgere le classi di scuole italiane e non, per creare uno spazio online in cui i ragazzi possano condividere liberamente sentimenti, pensieri, attività, disegni, artigianato, canzoni, giochi, lettere ed esperienze, connessi a questo particolare momento. «Attraverso eTwinning – commenta la docente Luisa Lenta – viaggeremo in tutta Europa e saremo in grado di connetterci con nuovi amici nel nome della speranza e della solidarietà tra culture e paesi diversi ma uniti di fronte ad una minaccia che interessa tutti».

Tra i progetti simili attivati in questi giorni dagli insegnanti della community anche "eTwinning Toscana a distanza" delle docenti Laura Maffei, dell'Itc "A. di Cambio" di Colle Val D'Elsa (Siena) e da Simona Bernabei del Liceo "A. Rosmini" di Grosseto e conta già 17 scuole partner da tutta Italia. Il progetto ha come obiettivo la formazione degli studenti e la condivisione di materiali/buone pratiche tra scuole, con sezioni per ordine di scuola, tematiche e per disciplina, all'interno delle quali i docenti partecipanti inseriranno materiali e creeranno eventi online.

"L'Unione fa la scuola - Didattica a distanza con eTwinning", è un altro progetto eTwinning a sostegno delle scuole, attivato da due docenti di Brindisi: Giovanna Zito, dell'Iiss "E. Majorana", e Marusca Destino, dell'Itt "G. Giorgi". A tal proposito, le due docenti spiegano: «Nato in una situazione di eccezionalità, data dalla chiusura delle scuole a causa del Covid-19, il progetto mira alla creazione di una classe virtuale aperta, nella quale invitare i docenti delle diverse discipline, che inseriranno i materiali di studio diversificandoli per tipologia, prediligendo approcci attivi e predisponendo fasi di valutazione e autovalutazione, con eTwinning che si configura come lo spazio virtuale nel quale vengono promossi metodi didattici innovativi ad un numero pressoché illimitato di docenti e studenti».

Oltre al lancio di nuovi progetti didattici, i docenti iscritti nella piattaforma si stanno

attivando anche per creare eventi online e gruppi di networking per condividere metodologie di didattica a distanza ed esperienze. Il livello di adesione degli iscritti dimostra il valore di una community didattica come **eTwinning** nel supportare e aiutare il sistema scolastico nella gestione delle emergenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

ITS E IMPRESE

24 Agosto 2015

**Tra Jobs act e Buona scuola
programma sperimentale
per inserire «junior»**

FAMIGLIE E STUDENTI

24 Agosto 2015

**Cresce il «tirocinio»
all'interno delle imprese:
da 90 a 400 ore**

ITS E IMPRESE

24 Agosto 2015

**Formazione duale,
l'esperienza «on the job» fa
conquistare il diploma**
